L'isola che non c'era - Rubriche 25/05/09 17:24





Scarica qui la compilation con i semifinalisti del nostro concorso!



ARCHIVIO

ABBONATI

CHI SIAMO

DOVE SIAMO

CERCA inserisci qui

CONTATTI

artista

LINK

NEWS

RECENSIONI INTERVISTE

RUBRICHE

CONCERTI

FORUM

LETTURE

EVENTI

SPECIALI

CD SHOP

CD SHOP

ENTRA NEL NOSTRO NEGOZIO

Il negozio di dischi on-line de L'isola che non c'era



SEIOTTAVI

Cantare la voce

di Michele Manzotti

Nella quinta puntata della nostra rubrica dedicata al canto a cappella Michele Manzotti a colloquio con i settetto siciliano tra cinema sperimentazione di nuove forme d'esibizione.

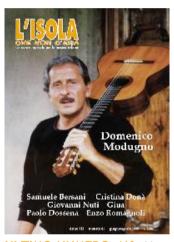


Stavolta i protagonisti della rubrica vengono da Sud. I palermitani SeiOttavi, da anni impegnati nel repertorio a cappella, hanno debuttato a Napoli con il loro spettacolo Cinematica, dedicato alle colonne sonore. Al loro attivo hanno anche la partecipazione al primo "X Factor", la vittoria a "Solevoci Competition" e collaborazioni con i più importanti gruppi stranieri del settore. Con Vincenzo Gannuscio andiamo alla scoperta della formazione e dei suoi progetti, a partire dall'idea di Cinematica.



«Il progetto risale a qualche anno fa quando decidemmo di intitolare un nostro concerto Il muto canta a cappella. Si trattava di un concerto accompagnato da immagini che si configurava come un percorso immaginario attraverso la storia del cinema. La scelta musicale però non era strettamente legata alle colonne sonore, ma spaziava fra diversi generi. A questa idea ha dato un





ULTIMO NUMERO: N° 41 Sommario | Editoriale | Intervista

NEWS

25/05/2009

Il 16 giugno da Roma via al nuovo tour di Roy Paci

CONCORSO L'artista che non c'era

25/05/2009

Syria diventa Airys per un nuovo progetto electro-pop

25/05/2009

Con "Amado mio" torna Giada Caliendo

25/05/2009

Nei negozi il disco di Roberto Casalino, autore di "Non ti scordar mai di me" di Giusy Ferreri

25/05/2009

nerazione al cuore per

RECENSIONI



Italian Songbook Vol.1 di Paolo D'Alessandro



Chiara Canzian Prova a dire il mio nome di Stefano Tognoni



Nicola Andrioli Pulsar di Andrea Romeo

INTERVISTA

L'isola che non c'era - Rubriche 25/05/09 17:24

Operazione al cuore per Danilo Sacco, sospeso il tour dei Nomadi

22/05/2009

«La nostra scazzottata letteraria»: ecco "In clandestinità" di Capossela-Cinaski

22/05/2009

Da oggi nei negozi "Ali e radici" di Eros Ramazzotti

22/05/2009

Fabrizio Moro pubblica un ep e un singolo in radio da oggi

22/05/2009

"Lontano dal tuo sole": nuovo singolo per Neffa

22/05/2009

Arriva la prima biografia ufficiale su Ligabue

forte impulso l'incontro con Morgan che in una delle puntate di "X Factor" ci propose un medley di celeberrime colonne sonore. Quell'esibizione fu una delle più apprezzate dal pubblico. "Cinematica" nasce mettendo insieme queste due esperienze. Si tratta di uno show musicale che attraverso colonne sonore (eseguite rigorosamente a cappella) racconta i "nostri" capisaldi del cinema mondiale. Non potendo portare in scena l'incredibile evolversi della storia del cinema universale, abbiamo scelto alcuni capitoli tematici, che a nostro avviso racchiudono i temi più popolari, rappresentativi e commoventi. Il viaggio di Cinematica diventa inevitabilmente un racconto della storia del cinema, ma narrata a modo nostro, ricomponendo sul palcoscenico quei tasselli ripescati nei nostri ricordi, che siamo certi saranno in gran parte anche cari al pubblico».

Fare una produzione nuova è un modo diverso per far conoscere il canto a cappella a un pubblico più vasto in Italia? «"Cinematica" è uno show musicale, non un concerto. Lo spettacolo ci vede impegnati non solo nel canto ma anche in movimenti coreografici e recitazione. Il risultato è decisamente affascinante e per la particolare formula si presta ad un pubblico più vasto che non sia solo quello degli appassionati del genere. Ma anche per questi ultimi lo spettacolo sarà una sorpresa, si scoprirà infatti un modo nuovo di concepire il canto a cappella che svincolandosi dalla formula "concerto" si avvicina piuttosto al mondo del musical».

Durante "X Factor" avete lanciato molti appelli perché la discografia si occupasse del genere a cappella. E' cambiato qualcosa? «Basta ascoltare le radio o fare un giro nei negozi di dischi per capire che in Italia purtroppo è cambiato ben poco sul versante della discografia. La musica a cappella (ad eccezione dei Neri per Caso) continua ad essere rilegata in una nicchia di mercato».



Lavorare in Sicilia piuttosto che al Nord presenta vantaggi o no per lo sviluppo del canto a cappella? E a questo proposito riuscite a intravedere l'inizio di un movimento? «Purtroppo dobbiamo constatare con rammarico che in Sicilia si continua a far molta fatica a lavorare nel settore dello spettacolo. Si tratta certamente di una difficoltà che non viviamo soltanto noi che con il canto a cappella abbiamo scelto forse a priori quella che a tutt'oggi continua ad essere una nicchia artistica. Facendo un raffronto con le nostre esperienze in varie città del nord Italia, crediamo comunque che la Sicilia potrebbe fare un piccolo sforzo in più. Ancora il canto a cappella non ha quello spazio che speravamo di trovare dopo la nostra esperienza televisiva che ritengo significativa. Noi però siamo molto tenaci, lavoravamo già prima di "X Factor" e stiamo continuando a farlo con grande dedizione e attenzione alla qualità e alla ricerca musicale. Siamo convinti che pian piano riusciremo a far innamorare sempre più persone (specialmente i giovani) di questo modo di fare musica».



Esterina Siamo degli estremisti

CONCERTO



Max Gazzè 28/03/2009

L'isola che non c'era – Rubriche 25/05/09 17:24



Sette voci sono un numero non frequentissimo nelle formazioni a cappella. Come vi comportate negli arrangiamenti? «La composizione del nostro gruppo si è stabilizzata nel corso dei primi anni di attività. Abbiamo provato varie formazioni prima di approdare a questa formula che per noi si è rivelata quella giusta. Gli arrangiamenti non rappresentano una grossa difficoltà poiché nascono al nostro interno. Vincenzo Biondo, Massimo e recentemente anche Alice scrivono pensando direttamente alla nostra formazione».

SeiOttavi Elisa Smeriglio Alice Sparti Chiara Castello Kristian Andrew Thomas Cipolla Vincenzo Biondo Vincenzo Gannuscio Massimo Sigillò Massara

Carlo Gargano, ingegnere del suono

Discografia Nell'onda, Autoprodotto, 2007

Link

www.seiottavi.com www.myspace.com/seiottavi www.cinematicashow.com













home | archivio | abbonati | chi siamo | dove siamo | contatti | link | news | recensioni interviste | rubriche | concerti | forum | bibliografia | pubblicità | credits